



COMUNE DI GRUARO (VE)

Deliberazione **Nr. 31**
in data 27-12-2018

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI GRUARO ALLA DATA DEL 31.12.2017.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette** del mese **dicembre** nella Residenza Municipale, per **determinazione del Sindaco** con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti/Assenti
1)	ARCH. GASPAROTTO GIACOMO	P
2)	DANELUZZI LUCA	P
3)	DELLE VEDOVE MICHELE	P
4)	MORETTO MARCO	P
5)	SAVIAN OSCAR	A
6)	STEFANUTO LAURA	A
7)	FAGOTTO STEFANIA	P
8)	DANELON MIRKO	P
9)	INFANTI LUCA	A
10)	STEFANUTO SALACO	P
11)	COLUSSI MARCELLO	P

Assessori esterni:

Assiste all'adunanza il Sig. DOTT. FONTANEL CORRADO.

Il Sig. **ARCH. GASPAROTTO GIACOMO** nella sua qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

N. 27 Registro di Pubblicazione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1 D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267)

Io sottoscritto certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato
il giorno **15-01-2019** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
Addì, 15-01-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Alessandra Colautti

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ARCH. GASPAROTTO GIACOMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FONTANEL CORRADO

Per copia conforme all'originale

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Alessandra Colautti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3 D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione

- ☐ è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000;
- ☐ è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FONTANEL CORRADO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale, n. 26 del 30/09/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016, modificato dal D. Lgs. 100/2017";

ATTESO che, ai fini dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e della promozione della concorrenza e del mercato, della razionalizzazione e della riduzione della spesa pubblica, il predetto decreto n. 175/2016, come integrato e modificato dal decreto n. 100/2017:

- opera un riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica;
- detta le regole per la costituzione, da parte delle amministrazioni pubbliche, di società, nonché per l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, da parte delle medesime amministrazioni;
- introduce l'obbligo di una razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, che segue la revisione straordinaria approvata, per il Comune di Gruaro, con la citata deliberazione consiliare n. 26 del 30.09.2017;

RILEVATO che nella menzionata Deliberazione il Consiglio Comunale aveva approvato la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Gruaro e aveva, altresì, deliberato di recedere da Mostra dei Vini società cooperativa agricola (per mero errore materiale si indicava nel deliberato: "alienare");

VISTO, in proposito, l'articolo 20, co. 1, del TUSP "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" a mente del quale: *"Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (...)";*

CONSIDERATO che il Comune di Gruaro deve quindi proseguire l'opera di razionalizzazione ed ottimizzazione delle proprie società posta in essere negli ultimi anni, sulla base dei piani operativi approvati ai sensi della legge n. 190/2014, del D. Lgs. n. 175/2016 e della pregressa normativa in materia, la quale ha condotto a registrare, al 31 dicembre 2017, la seguente situazione:

- IN VIA DIRETTA:
 - *n.1 società dismesse:* Mostra Nazionale Vini società cooperativa agricola (come da recesso in data 06.08.2018 prot. 6431);
 - *n. 1 società in liquidazione:* Nuova Pramaggiore Srl in liquidazione
 - *n. 4 società mantenute:* Livenza Tagliamento Acque S.p.A.; A.S.V.O. S.p.A.; ATVO spa; Veritas S.p.A.;
- IN VIA INDIRETTA:

- *n. 1 società in liquidazione*: Nuova Pramaggiore in liquidazione (per il tramite di ATVO S.p.A.);
- *n. 3 società da dismettere*: Brusutti spa, Atvopark spa e Caf Interregionale Dipendenti srl (in capo ad ATVO spa in qualità di società “tramite” controllata ai sensi dell’art. 2, co. 1, lett. m, del TUSP, la cui razionalizzazione è stata sollecitata dal MEF con nota del 17 luglio 2018);
- *n. 5 società mantenute*: FAP Autoservizi spa e Mobilità di Marca spa (in capo ad ATVO spa in qualità di società “tramite” controllata ai sensi dell’art. 2, co. 1, lett. m, del TUSP), Ecoprogetto Venezia Srl, Eco Ricicli Veritas Srl, Portogruaro Interporto S.p.A. (in capo ad A.S.V.O. S.p.A.);

CONSIDERATO che, nell’attuale contesto normativo, il Comune di Gruaro: può mantenere le sole partecipazioni che rispettano i requisiti previsti dal TUSP; per effetto del richiamato articolo 20, è tenuta a:

- effettuare entro il 31 dicembre 2018, con apposito provvedimento, una nuova analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2017, predisponendo, al ricorrere dei presupposti di legge, un piano per la loro razionalizzazione;
- comunicarne gli esiti alla Corte dei conti, sezione di controllo per la Regione Veneto e alla Struttura per il controllo ed il monitoraggio sull’attuazione della riforma, istituita presso il Dipartimento del tesoro del Ministero dell’economia e delle finanze;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente, di cui all’art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, come previsto dall’art. 5, c. 2, del Testo unico;
- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- previste dall’art. 20, c. 2, T.U.S.P.;
- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all’art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all’entrata in vigore del Decreto correttivo;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’art. 4, T.U.S.P.;

DATO ATTO, inoltre, che:

- sulla base della definizione recata dall'art. 2, co. 1, lett. g), del testo unico, l'attività di razionalizzazione va estesa anche alle "partecipazioni indirette" ovvero alle società detenute dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi "soggetti a controllo" da parte della medesima amministrazione (con esclusione degli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP, seppur soggetti al controllo di un'amministrazione pubblica);
- a seguito dell'orientamento diramato dalla Struttura di monitoraggio e controllo sulla riforma del Mef in data 15 febbraio 2018, la società ATVO spa, partecipata al 44,82% dalla Città metropolitana, può essere considerata quale "società in controllo pubblico congiunto" in quanto controllata congiuntamente, per il 73,53% del relativo capitale, con 21 Comuni del Veneto orientale ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. m), del TUSP, mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato;

ATTESO che le predette operazioni di alienazione, razionalizzazione, fusione o soppressione dovranno mirare all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal Servizio Economico-finanziario secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata sub a) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale in cui è dettagliato l'esito della ricognizione per ciascuna partecipazione detenuta;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base a quanto sopra sussistono le seguenti motivazioni per la razionalizzazione delle sotto indicate partecipazioni indirette:

- Brusutti S.r.l. in liquidazione (partecipata tramite ASVO S.p.A.): proposta di alienazione tramite cessione della partecipazione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica, da effettuare entro il 31.12.2019 e necessaria alla luce dei rilievi mossi dal MEF con note del 17 luglio 2018 e del 19 ottobre 2018 alla Città metropolitana di Venezia secondo la quale "alla luce del dettato normativo di cui all'art. 4, co. 9-bis, del TUSP, sembrerebbe che il mantenimento della partecipazione in oggetto, riguardando una società che eroga servizi economici di interesse generale a rete in regime di affidamento diretto, si ponga in contrasto con la norma appena citata; conseguentemente, appare necessaria l'adozione di una misura di razionalizzazione di cui all'art. 20, co. 1 e 2, del TUSP";
- Atvopark S.p.A. (partecipata tramite ATVO S.p.A.): proposta di alienazione tramite cessione della partecipazione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica, da effettuare entro il 31.12.2019 e necessaria dato che la società è inattiva, la partecipazione non rientra in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP, la società risulta priva di dipendenti e registra un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro, ovvero presenta valore della produzione pari a 0,00 euro, dal 2014 al 2017";
- Caf Interregionale Dipendenti Srl (partecipata tramite ASVO S.p.A.): proposta di alienazione tramite cessione della partecipazione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica, da effettuare entro il 31.12.2019 e necessaria alla luce dei rilievi mossi dal MEF con note del 17 luglio 2018 alla Città metropolitana di Venezia, in ordine al possibile contrasto tra le norme del TUSP ed il mantenimento della partecipazione nella CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI Srl trattandosi di società non rientrante in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP e con un numero di amministratori (pari a 5) superiore a quello dei dipendenti (pari a 0);

TENUTO CONTO:

- degli atti istruttori condotti dal Servizio Economico finanziario ed, in particolare dei dati rilevati per le conseguenti valutazioni in termini di efficacia, efficienza ed economicità in ordine alle partecipazioni detenute o da dismettere/alienare, dettagliate nel documento allegato sub lettera A) alla presente deliberazione;
- che la scelta delle modalità pratiche ed operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà concretamente riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, con l'eccezione dei casi di negoziazione diretta con un singolo acquirente ai sensi dell'art. 10, co. 2, secondo periodo;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

SENTITO il **Sindaco** il quale illustra l'argomento;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da Relazione Tecnica allegata sub a) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, per mero errore materiale nel deliberato della Deliberazione del Consiglio comunale 26 del 30.09.2018, è stato indicato "alienare la quota di partecipazione della mostra dei vini Sca, da intendersi "recedere" così come avvenuto in data 06.08.2018;
3. di autorizzare, per le motivazioni dettagliate nel medesimo allegato A) il mantenimento delle seguenti partecipazioni:
PARTECIPAZIONI DIRETTE
 - Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;
 - A.S.V.O. S.p.A.
 - ATVO S.p.A.
 - Veritas S.p.A.PARTECIPAZIONI DIRETTE
 - FAP Autoservizi (tramite ATVO S.p.A.);
 - Mobilità di Marca S.p.A. (tramite ATVO S.p.A.);
 - Ecoprogetto Venezia Srl (tramite A.S.V.O. S.p.A.);;
 - Eco Ricicli Veritas Srl (tramite A.S.V.O. S.p.A.);;
 - Portogruaro Interporto S.p.A. (tramite A.S.V.O. S.p.A.);
3. di approvare, per le motivazioni dettagliate nel predetto allegato, le seguenti azioni di razionalizzazione:
 - l'alienazione a titolo oneroso, per mezzo di apposite procedure ad evidenza pubblica che dovrà curare la società ATVO spa, delle partecipazioni indirettamente detenute dalla Città

metropolitana in Brusutti srl, Atvopark spa e Caf Interregionale Dipendenti srl, a seguito dei rilievi mossi dal MEF sul mantenimento di dette partecipate;

- la prosecuzione di ogni attività utile alla monetizzazione della partecipazione, già oggetto di recesso, in Mostra Nazionale dei Vini società cooperativa agricola e di conclusione della cessione di Nuova Pramaggiore Srl in liquidazione;
- 4. di dare atto che l'esito della presente ricognizione e le connesse misure di razionalizzazione periodica saranno comunicati alla Corte dei conti – Sezione di controllo per il Veneto e alla Struttura per il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione della riforma, nonché a tutte le società partecipate dall'Ente e ai soci pubblici interessati;
- 5. di approvare la relazione tecnica di accompagnamento al piano di razionalizzazione, prevista dall'art. 20, co. 2, del TUSP, contenuta nel documento allegato sub. B) al presente provvedimento, dando atto che la stessa contiene anche le informazioni sui risultati conseguiti a seguito dell'attuazione delle misure di revisione straordinaria di cui alla deliberazione consiliare n. 43 del 27.09.2017;
- 6. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.

PARERI PERVENUTI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS 18/08/2000 N. 267

PARERE: in ordine alla Regolarità Tecnica

Data:

Il Responsabile del servizio
Tocchet Silvia

PARERE: in ordine alla Regolarità Contabile

Data:

Il Responsabile del servizio
Tocchet Silvia